



gruppo SlowBike slowbikeap.it
Club Alpino Italiano - sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10 - 63100 Ascoli Piceno (AP)
tel / fax. 0736 45158 - caiascoli.it



ESCURSIONE	DATA: 22 marzo 2014 (sabato)
	REGIONE: Marche
ORGANIZZAZIONE: CAI Ascoli Piceno (AP)	
DENOMINAZIONE: XXII Giornata FAI di Primavera: anello Cupramarittina, S. Maria della Petrella, Grottammare.	
IMPEGNO FISICO: lunghezza 21,5 km / dislivello 400 m	
DIFFICOLTA' TECNICA: TC/TC	Le difficoltà TC/TC si riferiscono alla "Scala delle difficoltà" espressa dal Gruppo di Lavoro Cicloescursionismo della CCE. La doppia sigla TC/TC indica rispettivamente la difficoltà in salita ed in discesa. TC: (per cicloescursionisti di media capacità tecnica) percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole.
DIREZIONE: F. Laganà AE-C / S. Stipa AE-C	
ORARI	RITROVO: ore 7.15 Porta Cartara – Ascoli Piceno
	PARTENZA: ore 7.30 con mezzi propri
	RITROVO SUL POSTO: ore 8.15 di fronte al Kursaal, alla fine del lungomare di Grottammare
	INIZIO ESCURSIONE: ore 8.30
	DURATA: 4:30 ore circa (visite incluse)



DESCRIZIONE SINTETICA:

Dal centro di Grottammare, si prende la pista ciclabile lungomare fino a Cupramarittima, dove, attraversata la Nazionale Adriatica in corrispondenza del torrente S. Egidio, s'imbocca via Ruzzi. Si prosegue per 2 km su strada asfaltata pianeggiante e si attraversa a sinistra il fosso S. Egidio e di nuovo a sinistra per 50 m quindi a destra uno stradello asfaltato che fiancheggia un fosso alberato. Dopo un breve tratto in forte pendenza, la strada sale fino a diventare brecciata, seguendo una lunga e panoramica cresta. Raggiunta al strada provinciale 23 "Cuprense", la si percorre a destra per circa 100 m, attraversandola per imboccare uno stradello in salita che diventa piano e brecciato. Raggiunta di nuovo la provinciale, la si attraversa per visitare la chiesa di S. Maria della Petrella (quota 381 m). Si attraversa nuovamente la strada per imboccare una sterrata in discesa in corrispondenza di una cona eretta nel 1912, dedicata alla Madonna di Loreto. La valle del Tesino è sempre in vista e, dopo una risalita su asfalto, superata una casa in curva, s'imbocca a destra la provinciale in discesa, percorrendola per circa 700 m. Si prende a sinistra una brecciata in piano adiacente ad una pineta, fino a lasciarla per passare a destra in mezzo ad un gruppo di case. Si gira a destra attorno all'ultima casa e si scende su sterrata tra vigneti, fino a risalire sulla provinciale. Si continua su sentiero adiacente il lato nord della strada e, in corrispondenza del cippo stradale al km 6, si attraversa la strada per proseguire lungo il lato sud, su sentiero. Attraversata una brecciata in corrispondenza di due cipressi (cartello B&B Briciola di Sole), si supera di lato una cancellata e si prosegue su sentiero. Si attraversano due altre brecciate distanti tra loro circa 100 m e, imboccando il sentiero un pò più sulla sinistra, dopo altri 250 m si raggiunge la strada provinciale, da percorrere per circa 800 m. In corrispondenza di due serbatoi idrici in mattoni, si prende la brecciata che prosegue tra campi ed oliveti con la vista sul mare, fino ad un incrocio dove si svolta a destra, per proseguire a sinistra. In corrispondenza di alcune abitazioni, la strada diventa asfaltata e, fatte alcune curve, risale fino a giungere davanti al convento di S. Maria dei Monti. Superato il piazzale del convento, si prende la strada alberata che giunge ai resti del castello, da dove si scende al Paese alto di Grottammare (quota 65 m).

ISCRIZIONE:

Modalità e costi: soci CAI € 3 (possibilità di iscrizione anche via e-mail); non soci: € 8 (quota comprensiva di assicurazione obbligatoria). Le iscrizioni dei non soci vanno effettuate **obbligatoriamente** alla sede CAI di Via Cellini, il venerdì dalle 19 alle 20. Per partecipare alle iniziative SlowBike, occorre consultare il Regolamento Escursioni, disponibile in sede o su www.slowbikeap.it assicurazione obbligatoria).

NOTE:

Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività ed all'ambiente in cui ci si troverà e di avere con se sufficienti scorte di acqua/cibo. E' necessario portare nello zaino la dotazione minima per ovviare a piccoli inconvenienti (camera d'aria, pompa, chiave multi uso ecc.). E' indispensabile la preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici.

NB: È obbligatorio l'uso del casco che va indossato e tenuto allacciato per tutta la durata dell'escursione.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi alla sede CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



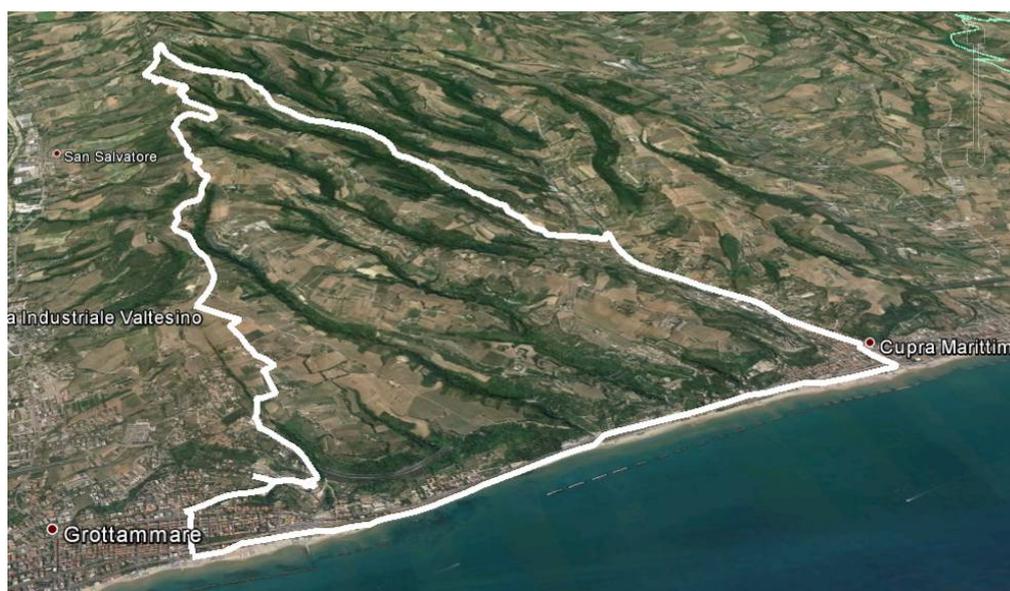
gruppo SlowBike slowbikeap.it
Club Alpino Italiano - sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10 - 63100 Ascoli Piceno (AP)
tel / fax. 0736 45158 - caiascoli.it



SVILUPPO
ALTIMETRICO



TRACCIA
TRIDIMENSIONALE



LUOGO SIMBOLO
(Piazza Peretti)



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi alla sede CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



gruppo SlowBike slowbikeap.it
Club Alpino Italiano - sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10 - 63100 Ascoli Piceno (AP)
tel / fax. 0736 45158 - caiascoli.it



Approfondimenti

S. Maria della Petrella

La chiesa ha una data precisa di fondazione, il 9 ottobre 1400, data della Bolla del Capitolo Lateranense, proprietario dell'edificio, come testimonia lo stemma in pietra posto sopra la porta d'ingresso. All'inizio fu edificata la chiesina a volta ogivale, attorno alla quale fu realizzato un porticato per la sosta dei viandanti e dei pellegrini, successivamente tamponato. Sul lato nord fu realizzato l'ospizio gratuito per malati e mendicanti. L'interno è ricco di affreschi, realizzati nel corso del secolo XV, sui quali nel corso dei secoli sono stati incisi graffiti di tipo devozionale. L'affresco d'altare, *Madonna dell'Ermellino con Bambino, Angeli e i Santi Pietro e Paolo*, realizzato nel 1426 da Ugolino di Vanne, è custodito a Ripatransone.



Grottammare: i luoghi aperti dal FAI

Orario di apertura: ore 10.00 – 13.00 / 15.00 – 18.30



Oasi di Santa Maria ai Monti (e convento) - Via Convento

La struttura, appartenente all'ordine dei frati minori riformati, nel sec. XVII sorse nel sito di un piccolo santuario mariano dedicato alla Madonna dei Monti, protettrice dalla peste. Con l'unificazione dell'Italia, soppresso il monastero, i beni vennero assegnati al Comune. Nel 1935 l'edificio fu riacquistato dai frati e trasformato in una struttura di accoglienza che nel 1985 ospitò il futuro Papa Benedetto XVI. Il corpo di fabbrica più recente ha una facciata con mattoni a vista.

Chiesa di San Giovanni Battista - Piazza Peretti

sorge sul sito di una chiesa del sec. IX-X. Nel 1791 l'architetto ticinese Pietro Maggi la demolì, ricostruendola. Dotata di tre ingressi, essa è tripartita da cornici modanate e lesene leggermente aggettanti, con nicchie simmetriche e un'ampia finestra centrale. L'interno ha un'unica navata con volta a botte ribassata. Nel 1920 la chiesa fu decorata dal pittore sambenedettese G. Pauri. Dal 2002 la chiesa ospita il Museo Sistino di Grottammare.



Museo del Tarpato - Piazza Peretti

Al Museo del Tarpato sono esposte le opere per la maggior parte di proprietà degli eredi del pittore naif Giacomo Pomili detto "Il Tarpato" (1925-1997). Il museo si trova nei locali sottostanti il foyer del Teatro dell'Arancio, in quel "vecchio incasato" nel quale l'artista è nato e vissuto e dal quale ha tratto l'ispirazione per tante delle sue opere.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi alla sede CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



gruppo SlowBike slowbikeap.it
Club Alpino Italiano - sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10 - 63100 Ascoli Piceno (AP)
tel / fax. 0736 45158 - caiascoli.it



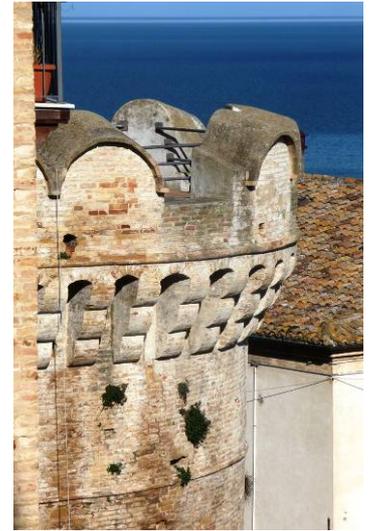
Chiesa di Santa Lucia - Via di Santa Lucia

Voluta dal Papa Sisto V su progetto di Domenico Fontana (1543-1607), fu ultimata nel 1595 con molte varianti. Di uno stile sobrio ed essenziale, la chiesa domina il vecchio incasato. E' composta da un massiccio corpo squadrato dal quale emergono il tamburo ottagonale che nasconde la cupola e il campanile in laterizio con due campane, a tre archi sovrapposti e coronamento curvilineo. L'interno è a pianta quadrata con croce greca inscritta e quattro cappelle in stile tardo barocco.

Torrione della Battaglia, Museo Fazzini - Via Porta Marina

Il Torrione della Battaglia, della metà del sec. XVI, è inserito nella cinta muraria rafforzata dopo l'invasione e il saccheggio dei pirati nel 1525. All'interno si trova il Museo dedicato allo scultore Pericle Fazzini. La collezione di circa 250 opere, che apparteneva a Lisa Schneider, modella

prediletta dell'artista, è composta da sculture in bronzo, oro e argento, incisioni, litografie, pastelli, bassorilievi in bronzo e argento, disegni, stampe, piccole sculture in vari materiali.



Chiesa di S. Agostino - Via Sant'Agostino

La chiesa, del 1530, presenta una facciata conclusa da un semplice tetto a due spioventi, priva di ogni elemento decorativo e realizzata con mattoni irregolari di dimensioni variabili e da materiale di recupero. Sul portale di ingresso sono collocati bacili in maiolica disposti a forma di croce, secondo l'uso agostiniano. La chiesa ha pianta longitudinale a unica navata, coperta con tetto a capanna e capriate lignee.

Chiesa di S. Martino - Via San Martino, Grottammare

Fondata probabilmente tra l'VIII e il IX secolo sui resti di un antico tempio pagano, forse il Tempio della dea Cupra. Molto interessanti i resti dell'affresco della Madonna del latte che si potrebbe legare al culto della dea della fecondità celebrato nei pressi di una sorgente d'acqua, documentata dalla presenza di una cisterna di epoca romana, il cosiddetto Bagno della regina.



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi alla sede CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it